



ANALISI DELLE TRASFORMAZIONI DEGLI USI DEI SUOLI SU BASE STORICA E CATASTALE

Fabrizio Aimar, Paola Gullino, Federica Larcher e Marco Devecchi

ANGELO CIGNAROLI

*(Veduta delle colline del Monferrato verso il
Santuario di Nostra Signora di Crea, 1792)*

CONVEGNO

GESTIONE DEI PAESAGGI RURALI - RISULTATI E PROPOSTE DEL PROGETTO GESPART

Castello di Moasca, sabato 16 maggio 2015

An aerial photograph of a small village in Moasca, Italy. The village is built on a hillside, with numerous buildings featuring terracotta roofs and light-colored walls. A prominent church with a tall bell tower is visible in the center. The surrounding landscape is characterized by terraced vineyards and rolling hills, with a mix of green and brown tones. A road winds through the hills in the background.

Il paesaggio come archivio

CONVENZIONE UNESCO – PATRIMONIO IMMATERIALE (2003)

(INVENTARI) *Al fine di provvedere all'individuazione in vista della salvaguardia, ciascun Stato contraente **COMPILERÀ**, conformemente alla sua situazione, uno o più **inventari del patrimonio culturale immateriale** presente sul suo territorio. Questi inventari saranno regolarmente aggiornati.*

ART.12 - CONVENZIONE INTERNAZIONALE DELL' UNESCO PER LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE (2003)

Costigliole d'Asti (AT)

La lettura storica del paesaggio astigiano

In collaborazione con Gianni Corbelli



*Il paesaggio dipinto
Astigiano, Monferrato e Langhe*

“Un’analisi dell’integrità dei paesaggi culturali passa quindi attraverso una comparazione con il passato e non con le strutture attuali”.

FARINA A., 2002, *Ecologia del paesaggio: principi, metodi e applicazioni*.



**RICONOSCIMENTO
CARATTERI IDENTITARI**

Vendemmia (Archivio Gancia)

L'analisi storica :

- Permette la ricostruzione dell'assetto del territorio nelle epoche passate.
- Aiuta a comprendere le vocazioni del territorio, le potenzialità insite nelle diverse aree antropizzate; a riconoscere le colture agrarie che venivano un tempo praticate ed a ricostruire i sistemi di coltivazione.

Il paesaggio agrario di ogni epoca, inteso come bene culturale, è la sintesi dello stratificarsi delle diverse azioni svolte nelle epoche precedenti, secondo un rapporto di tipo sostanzialmente dialettico (Sereni, 1961). Le permanenze storiche legate all'attività agricola rappresentano quindi valori importanti per la collettività perché testimoni di un passato e di una tradizione locale talvolta perduti.

RICONOSCIMENTO DEGLI ELEMENTI CONNOTANTI IL PAESAGGIO AGRARIO

Le **FONTI** più utili per ricostruire i paesaggi storici sono:

- ❖ indagini di **scavo archeologico**
- ❖ **cartografie** storiche
- ❖ **iconografie pittoriche**
- ❖ **documenti d'archivio**
 - ❖ **Diversi usi suolo e trasformazioni paesaggistiche**
 - ❖ **Analisi diacronica caratteri e struttura paesaggistica**
 - ❖ **Ricostruzione usi dei suoli ultimi Duecento anni**



Pietro Laveglia
Cristo e gli Apostoli sulle rive del Borbore
1671-1680
olio su tela, cm. 250x200
Pinacoteca Civica di Asti



**IGNAZIO DANTI (1580 ca),
particolare del Piemonte,
Roma,
Galleria delle Carte del
Vaticano.**

LA CAMPAGNA NELL'ASTIGIANO NELLA PRIMA METÀ DEL SEICENTO



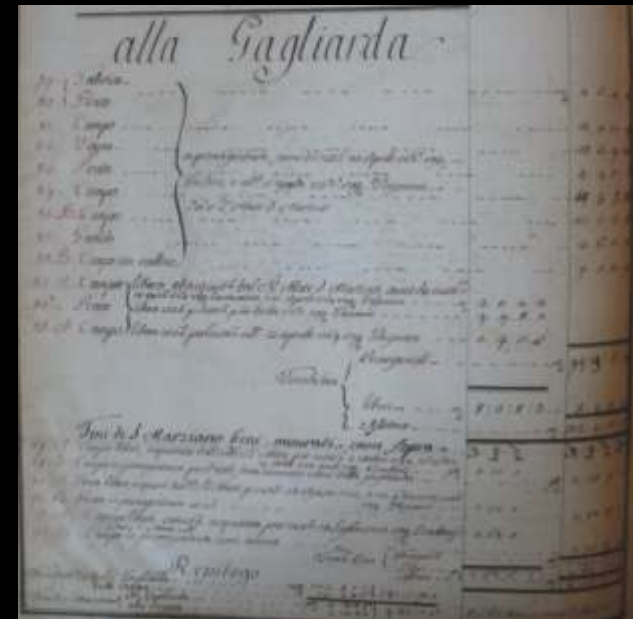
*Incisione in rame celebrativa della vittoria sabauda
contro gli Spagnoli a Castello d'Annone (1617).*



*Primo decennio del XVII sec.
Paesaggio da Asti a Revignano*



PETRINO P. G., 1769. *Fini di San Marzano in CABREO/ de' beni proprj dell' ill.^{mo} Sig./ Barone di Vaglio/ Luiggi Crova relativo alla misura, terminazione, ed atti/ formati nel 1767 e 1768. Sottoscritti Cantavenna delegato,/ con cui col (***) concorda.* Famiglia Crova di Vaglio, mazzo 12, Cabreo Crova, fogli 54 e 68. AS ASTI,

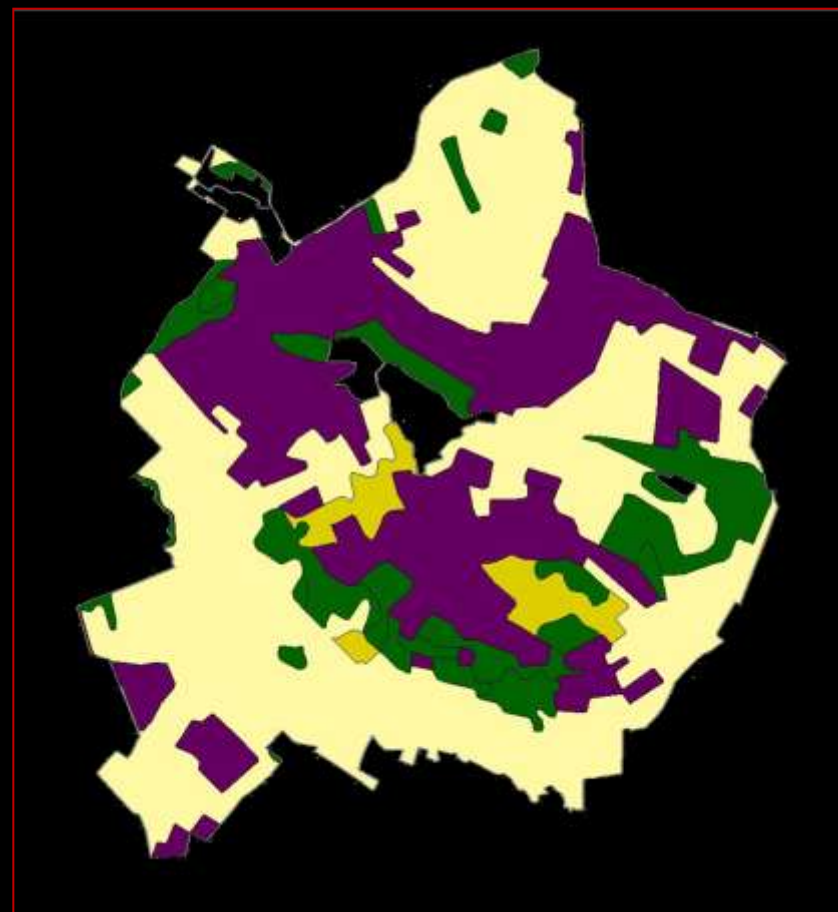


AST, RIUNITE, 1803. *PLAN GEOMETRIQ^{ue} Commune de St. Martin. Allegato A, pf. n. 109-2, f. piano geometrico 1, San Martino Alfieri.*





AST, RIUNITE, 1812. *PLAN GEOMETRIQUE* Commune de Barbaresco.
Allegato A, n. 67

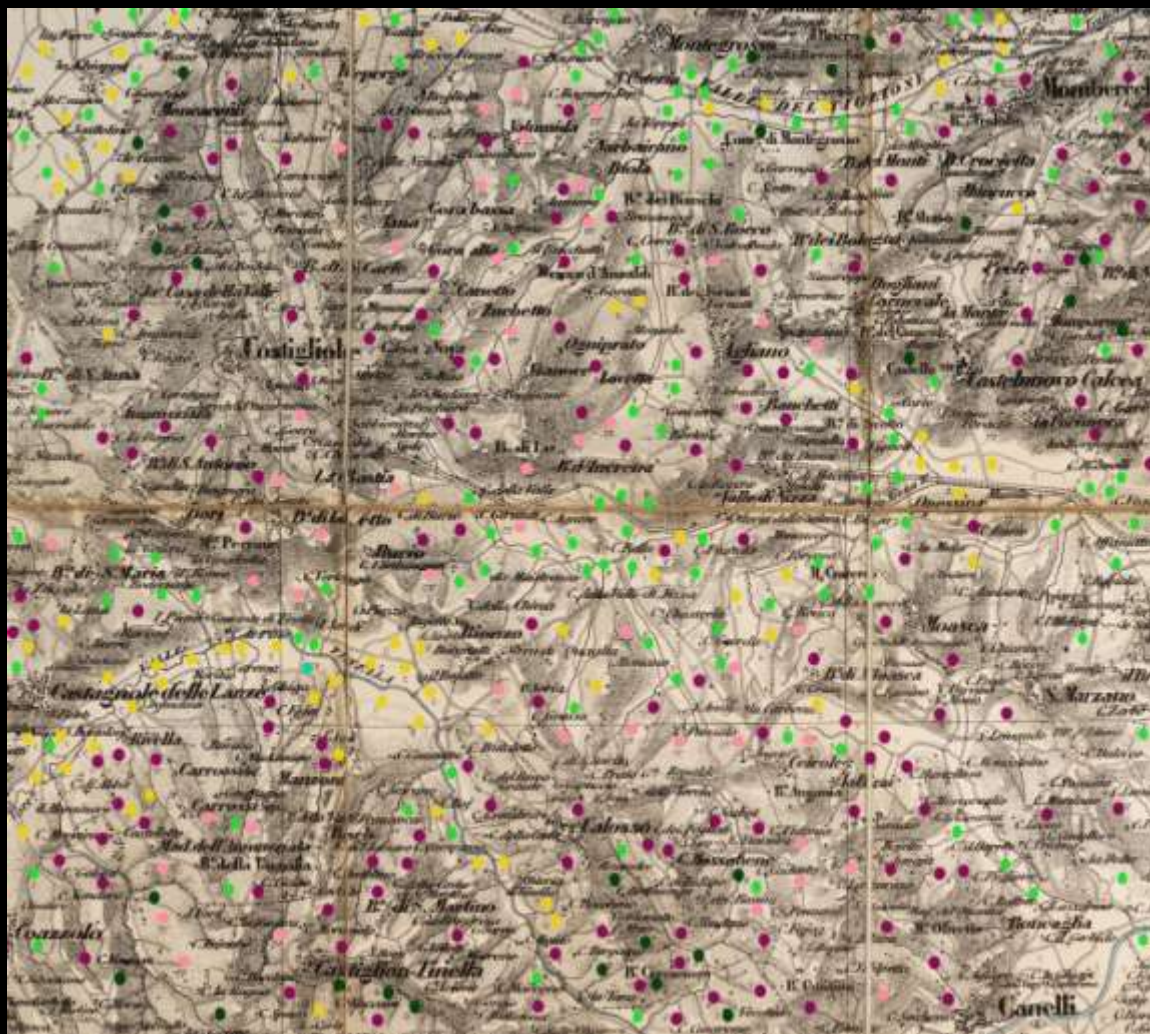


TALLARO 1806. *PLAN GEOMETRIQUE* 1/ de la Commune d'Olivola./ Lévè en Exécution de l'Arréte de/ Gouvernement du 20 8b.^{re} 1803./ Terminé le 6 Out 1806. AST, Riunite, *Allegato A*, pf. n. 115, Olivola.
REGIONE PIEMONTE, 2003. *Piani Forestali territoriali (2000-2003)*.

Rappresentazione
scala 1:50.000

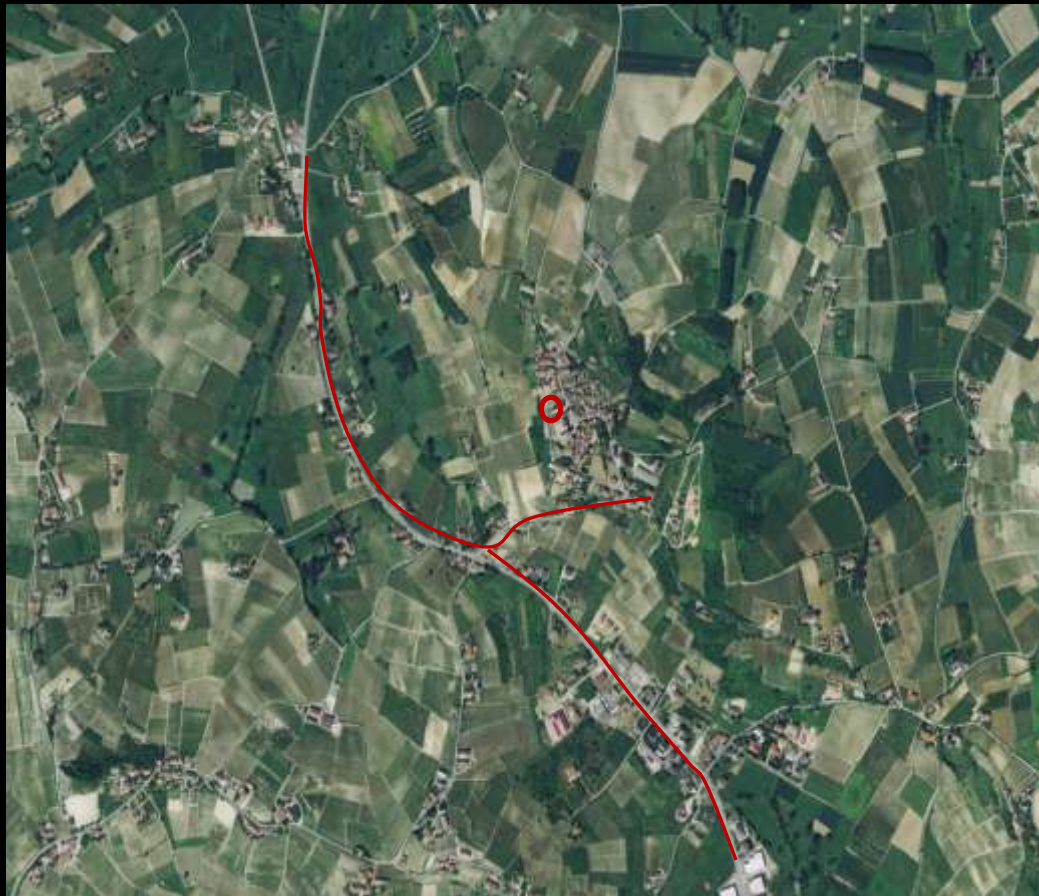


AST, CORTE, 1852. *Carta topografica/degli Stati in Terraferma/di/ S.M. il Re di Sardegna/alla scala di I A 5.0000/opera/ del Corpo Reale dello Stato Maggiore/1852. Carte Topografiche segrete, Stati Sardi Gran Carta, B 5 bis nero, Acqui, Foglio LX.*



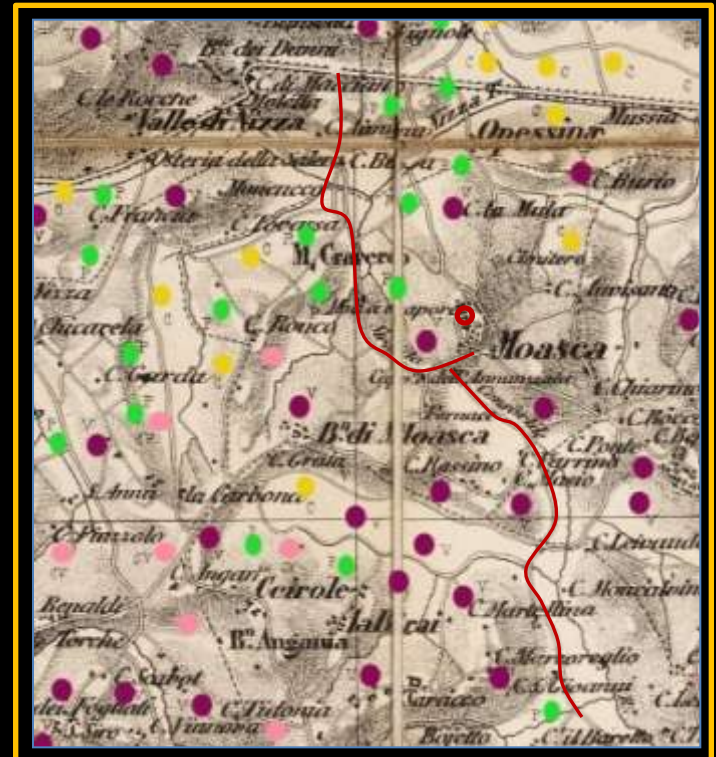
COLTURE	SIGLA NELLA MAPPA	SIMBOLOGIA
Boschi	B	●
Vite	V	●
Campi	C	●
Campi Vitati	CV	●
Prati	P	●
Campo Prato	CP	●

Foto aerea 2007 (scala 1:10.000).
Fonte compagnia generale riprese aeree



COMUNE MOASCA.

Particolare della mappa (1852)



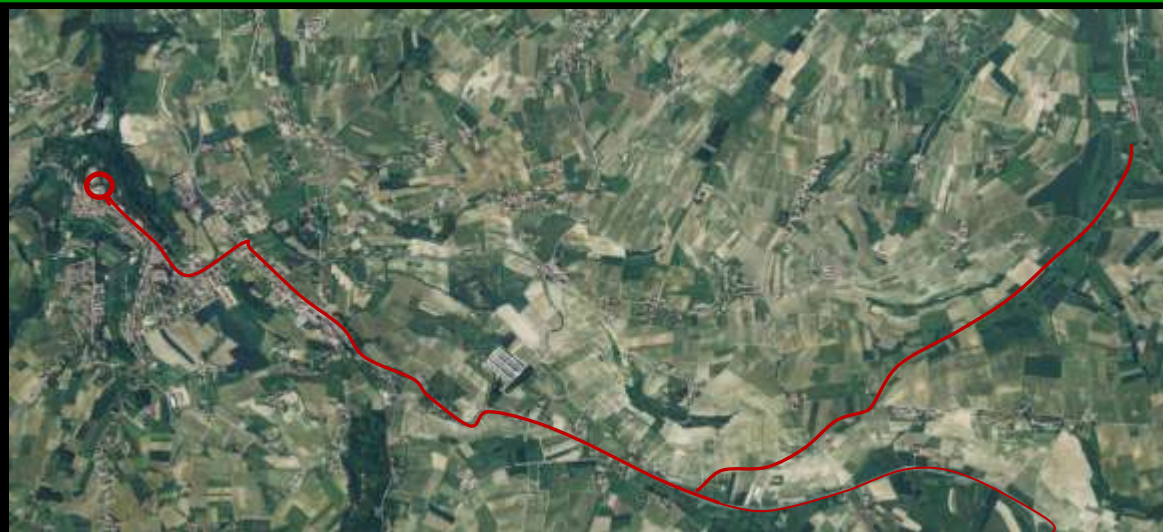


Foto aeree 2007 (scala 1:10.000).
Fonte compagnia generale riprese aeree

COMUNE COSTIGLIOLE.

Particolare della mappa (1852)



Rappresentazione
scala 1:50.000



AST, CORTE, 1852. *Carta topografica/degli Stati in Terraferma/di/ S.M. il Re di Sardegna/alla scala di I A 5.0000/opera/ del Corpo Reale dello Stato Maggiore/1852. Carte Topografiche segrete, Stati Sardi Gran Carta, B 5 bis nero, Alba, Foglio LIX.*



COLTURE	SIGLA NELLA MAPPA	SIMBOLOGIA
Boschi	B	●
Vite	V	●
Campi	C	●
Campi Vitati	CV	●
Prati	P	●
Campo Prato	CP	●

DESCRIZIONI DEL PAESAGGIO STORICO DEL MONFERRATO

*“ Siccome la posizione di Pino è molto elevata ed alpestre, quegli abitanti **coltivavano gli olivi da cui traevano grande profitto** distribuendo l’olio ne’ dintorni, in prova di che verso levante trovasi ancora la regione dell’Olivasso (...). Al dì d’oggi **non vi sono più simili piante** in Pino. Il solo Parroco ne possiede due molto vecchie nel suo giardino che annualmente producono **ancora molte olive** (...)”*


[Gian Secondo De Canis. Corografia astigiana, 1814 - 1816]

IL PAESAGGIO STORICO DELL'ULIVO: L'ALTO ASTIGIANO

*“Nell’Astigiana **coltivansi pure gl’olivi**, siccome ne risulta e dal nome delle regioni, che sulla faccia meridionale delle colline da Castelnuovo d’Asti a Cocconato s’incontrano dette l’Oliveto, **l’Olivazzo** (..). Che anzi in alcuni di quei colli delle piante d’essi tuttora sussistono, (...), ma e le guerre del XVII secolo, i **freddi venti di Settentrione**, che **essendosi abbassati quei colli per via dell’agricoltura**, presero un assoluto predominio su quelle vette e finalmente l’orrido gelo del 1705 federo perire quell’albero utilissimo”.*

[Gian Secondo De Canis. Trattato statistico, inizio del XIX secolo]

IL PAESAGGIO STORICO DELL'ULIVO: L'ALTO ASTIGIANO



*“(...) il ripiantar gli oliveti e il trarne frutto **esige una cura ed un tempo considerabile**, quando che le **viti danno in pochi anni abbondevole prodotto**, io penso che sia il motivo per cui non solo gli abitanti di Pino, ma quelli altresì delle altre terre poste su que’ colli preferirono le ultime e trasandarono i primi. Sarebbe d’altronde ben desiderabile che sì fatto branco di produzione riprendesse vigore nell’Astigiana ove sonovi siti adattissimi imperciocché si verrebbe così a ritenere somme innumerabili che vengono altrove trasportate onde **procacciare alla nostra provincia l’olio**, unica risorsa che manchi, trovandosi nel resto l’Astigiana ben provvista d’ogni altra derrata”.*

[Gian Secondo De Canis. Trattato statistico, inizio del XIX secolo]

I gelsi: un retaggio storico del paesaggio



I gelsi: un retaggio storico del paesaggio



I gelsi: un retaggio storico del paesaggio





Descrizioni storiche del paesaggio agrario astigiano

Giorgio Gallezio



*“La vallata di Costigliole è una delle **più deliziose e delle più ricche del Monferrato** e il panorama del paese e del **castello** è veramente pittoresco.*

*E' questo piantato sopra un'eminenza che domina tutto all'intorno un cerchio di **collinette infinitamente variate per le loro pieghe, per i loro promotori e per i loro seni e per le colture che li coprono.***

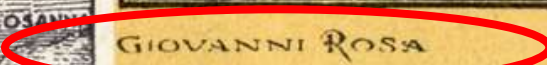
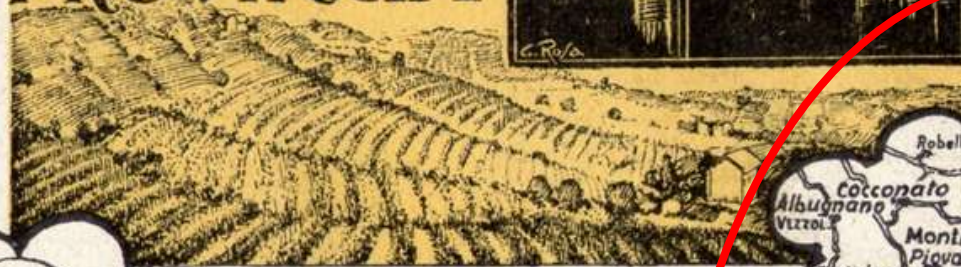
***Ora alte ora basse, somigliano a tante onde marine** e sono tagliate in tutti i sensi da campi, da prati, da vigne e da alberi di olmo, di rovere e di pioppo, frammezzati da belle cascine o da caminetti campestri.*

*Esse formano un **vero giardino paesaggista**, ossia un vero bosco inglese.*

GIOVANNI ROSA

ASTI

E LA SUA PROVINCIA

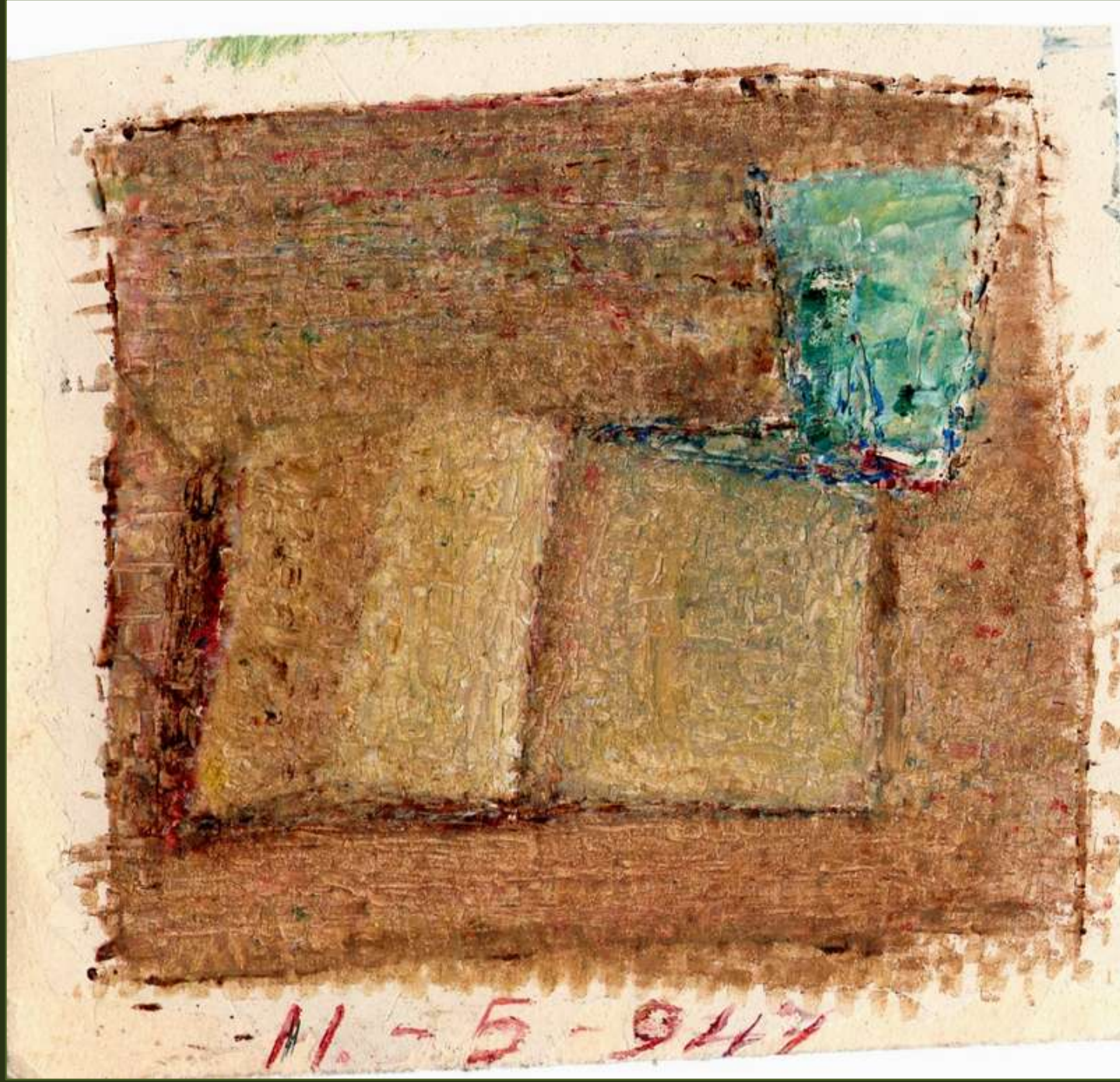




Giovanni Rosa (1887 – 1974)

(Autoritratto, 13 maggio 1957)

Giovanni Rosa



Campi coltivati – 11 maggio 1947

Giovanni Rosa



(Colline con vigneti, 12 aprile 1954 – ore 18)



ASTI

18	AGLIANO				
10	28	BALDICHIERI			
39	20,5	49	BUBBIO		
32	50	22	71	BUTTIGLIERA	
15	33	25	54	37	CALLIANO

28,5	10,5	39	10	61	44	CANELLI
------	------	----	----	----	----	---------

23	15	33	26	55	38	16	CASTAGNOLE LANZE
----	----	----	----	----	----	----	------------------

14	28,5	24	52	46	11	42,5	37	CASTAGNOLE MONF.
----	------	----	----	----	----	------	----	------------------

12	30	22	51	32	5	41	35	12,5	CASTELL'ALFERO
----	----	----	----	----	---	----	----	------	----------------

11	16	21	37	43	25	27	30	12,5	22	CASTELLO D'ANNONE
----	----	----	----	----	----	----	----	------	----	-------------------

31	49	25	70	3	34	60	54	45	29	42	CASTELNUOVO D. BOSCO
----	----	----	----	---	----	----	----	----	----	----	----------------------

71	10	25	70	17	21	60	51	15	22	19	14	COCCONATO
----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----------



**ENTE PROVINCIALE TURISMO
ASTI**

QUADRO DELLE DISTANZE NELLA PROVINCIA

COMPILATO DA GIOVANNI ROSA

Oltre alle distanze indicate in questo prospetto si possono avere facilmente le distanze fra tutti i **COMUNI** ed anche tra le *Frazioni* principali oppure tra **COMUNI** e *Frazioni* considerando, con le distanze qui indicate, anche le distanze segnate nell'elenco della facciata interna.

46	46	COSTIGLIOLE
----	----	-------------

7	7,5	39	Gallereto
---	-----	----	-----------

41	41	6,5	34	ISOLA
----	----	-----	----	-------

51	51	14,7	44	10,5	MOMBERCCELLI
----	----	------	----	------	--------------

39	30	35	32	30	40	MONCALVO
----	----	----	----	----	----	----------

10	14,8	38	7,8	33	43	33	MONTAFIA
----	------	----	-----	----	----	----	----------

18	18	30	10,6	25	35	21,5	12	MONTECHIARO
----	----	----	------	----	----	------	----	-------------

45,5	45,5	10	38,5	5	6	34,5	37,5	29,5	MONTEGROSSO
------	------	----	------	---	---	------	------	------	-------------

42	32	32,5	34	27	31	12,5	36	24	28	MONTEMAGNO
----	----	------	----	----	----	------	----	----	----	------------

16	6,5	39	9	34	44	23	16,5	9	38,5	25,5	MONTIGLIO
----	-----	----	---	----	----	----	------	---	------	------	-----------

60	60	15,5	53	19	10	49	52	44	14	35	53	NIZZA
----	----	------	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-------

5	37	27	26	29	21	31	15,5	31	19	25,5	9,5	21	33	PORTACOMARO
---	----	----	----	----	----	----	------	----	----	------	-----	----	----	-------------

5	45	37,5	29	38	24	27,5	20,5	37	29	23,5	8	31,5	31	10,5	REFRANCORE
---	----	------	----	----	----	------	------	----	----	------	---	------	----	------	------------

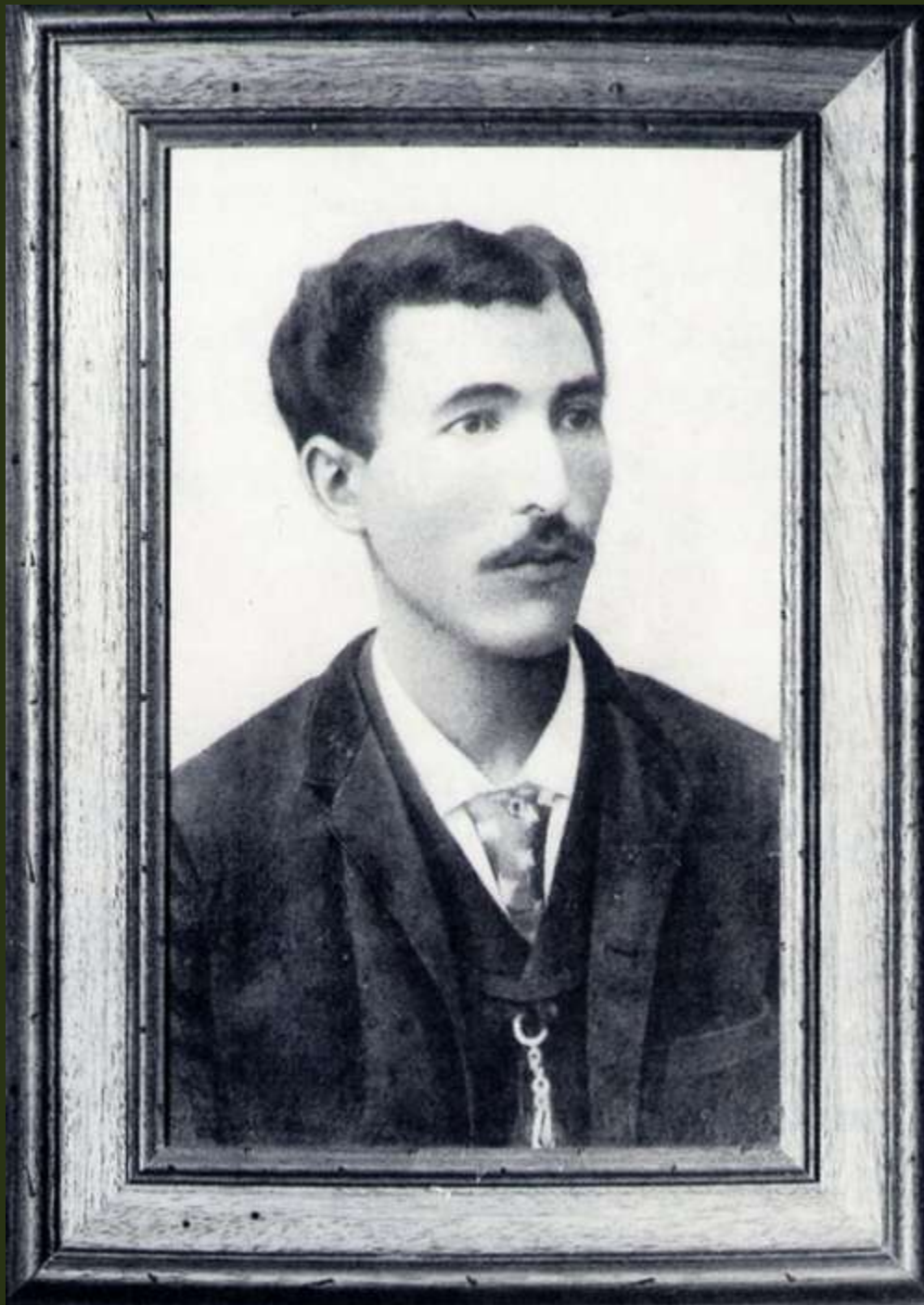
90	90	46	83	50	46	79	82	74	45	75	83	40	70	69	ROCCAVERANO
----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-------------

33	37	14	30	15	25	35	25	30	20	32,5	39	29	26	29	60	SAN DAMIANO
----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	------	----	----	----	----	----	-------------

18	30	29	25	30	40	43	16	28	35	40,5	32	44	34	37	74	15	VALFENERA
----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	------	----	----	----	----	----	----	-----------

5	21	23,5	29	16	24	34	34	9,8	21,8	29	31,5	25	44,5	25	28	73	15,5	9	VILLAFRANCA
---	----	------	----	----	----	----	----	-----	------	----	------	----	------	----	----	----	------	---	-------------

5	13	24,5	34	17,2	33,5	43	43,5	11	23	38	41	26,5	48	34,5	37,5	80	20	5,5	9,5	VILLANOVA
---	----	------	----	------	------	----	------	----	----	----	----	------	----	------	------	----	----	-----	-----	-----------



**Carlo Franco - *Fotografo*
(Mombarone Asti)**

Foto tratta dal Volume "*Nelle immagini di ieri ... il futuro del passato*" di G. Franco, C. Franco e M. Franco, anno 1998, Espansione Grafica Ed.



La Torchiatura – Inizio Novecento



Esposizione di Botti (Ditta Garetto di Milano)

Foto tratta dal Volume "Nelle immagini di ieri ... il futuro del passato" di G. Franco, C. Franco e M. Franco, anno 1998, Espansione Grafica Ed.



Paesaggi viticoli del Basso Piemonte

PATRIMONIO DELL'UMANITA'



- Home
- Chi siamo
- Partecipazione pubblica
- Bibliografia
- Un anno con Don Gallo
- Doe ciance an astesan
- Notizie
- ARCHIVO
- Accesso

cerca ...

Home

Collezione

- Asti
- Canelli
- Costigliole
- Calianetto
- Montemagno
- Baldichieri
- Castell' Alfero
- Nizza Monferrato
- Isola d'Asti
- Villa San Secondo
- Villanova ?
- Montebiaro?
- AZUTO!!!
- San Damiano
- Vale
- Tonco
- Caliano

Ultimi aggiornamenti



MAST – Museo virtuale del paesaggio storico astigiano

ALLA MEMORIA DI RENATO BORDONE

www.MAST.provincia.asti.it



PROVINCIA DI ASTI

Medaglia d'Oro al Valor Militare



- Archivio MAST
- » Presentazione
- » Aiuta MAST I
- » A spasso nel passato secolo
- » Cartoline dall'altro secolo
- » Negozi di una volta
- » Personaggi illustri
- » Luoghi scomparsi
- » Mailing list

Home » » Presentazione

Presentazione

L'archivio di un museo è solitamente inteso come un luogo buio e impolverato nel quale vengono disordinatamente accatastati oggetti e documenti ai quali non verrà mai concessa la ribalta dell'esposizione al pubblico.

L'archivio del museo virtuale MAST vuole invece essere aperto e completamente accessibile ai visitatori e si propone di archiviare (in modo quanto più possibile ordinato e dettagliato) tutti i documenti depositati.

Come noto, MAST intende catalogare e conservare in formato digitale immagini, oggetti e documenti inerenti la provincia astigiana fornendo uno strumento di consultazione semplice destinato non solo a studiosi e ricercatori ma soprattutto a semplici appassionati e visitatori del web.

L'archivio del museo virtuale MAST si propone di concedere ai visitatori la possibilità di effettuare ricerche personalizzate tra i contenuti, affinando le estrazioni in base a tematiche di appartenenza, autori, editori, edifici, comuni e località di appartenenza, date, tipologie di oggetti ed altre caratteristiche legate agli oggetti ricercati.

Per consentire ricerche personalizzate dei reperti conservati nell'Archivio MAST sarà necessario un lungo lavoro di catalogazione di tutte le categorie di oggetti che MAST si propone di raccogliere (fotografie, cartoline, libri, pubblicazioni, depliant, riviste, giornali, buste, sculture, mappe, medaglie, spille, manifesti, etichette, dipinti, stampe, oggetti, scritti, poesie, annulli filatelici, audiocassette e dischi, altri oggetti di qualsiasi tipo e documentazione multimediale in qualsiasi formato).

Il progetto MAST si avvale del lavoro di volontari non retribuiti e chiunque può contribuire ad alimentare e migliorare il progetto come parte di un crescente movimento di volontari per la libera conoscenza che permea la scienza e l'istruzione. Basandosi unicamente sul volontariato, MAST al momento non dispone di complessi sistemi e processi di controllo della qualità della catalogazione e delle informazioni. È nella natura stessa di un lavoro in aggiornamento costante che, mentre alcune informazioni raggiungono una più elevata qualità e affidabilità, altre possano risultare incomplete e talvolta anche imprecise o errate.

MAST suggerisce quindi ai suoi visitatori di non utilizzare indiscriminatamente i suoi contenuti per l'ulteriore divulgazione, ma di usarli coscientemente solo dopo avere provveduto a verifiche e riscontri.

MAST chiede altresì la collaborazione di tutti nel segnalare eventuali errori o incompletezze riscontrate allo scopo di perseguire il continuo miglioramento della qualità e affidabilità delle informazioni.

Sul sito www.mast.provincia.asti.it è possibile consultare il Documento di Intenti del progetto MAST e la composizione delle Commissioni Scientifica e Tecnica.

Qualsiasi tipo di informazione o proposta di collaborazione può essere inviato via email all'indirizzo museovirtualeastigiano@gmail.com



Grafica Alta visibilità Testo Carattere P M G Cerca User Pass Login

- Archivio MAST
- » Presentazione
- » Aiuta MAST I
- » A spasso nel passato
- » Cartoline dall'altro secolo
- » Negozi di una volta
- » Personaggi illustri
- » Luoghi scomparsi
- » Mailing list

area news news da altri siti



IL PALIO NEL CASSETTO

Mostra storica sul Palio di Asti dalle raccolte dei collezionisti

11 Settembre - 5 Ottobre 2012

Palazzo Mazzola - Archivio Storico del Comune - Via Massala 5

Tel 0141-399359 - Email archiviostorico@comune.asti.it

VISITA LA MOSTRA ONLINE GRAZIE A MAST II



A SPASSO NEL PASSATO

Una passeggiata nella Asti di inizio '900 per scoprire come era la città e conoscere usi e abitudini di quel tempi.



LUOGHI SCOMPARI

Una visita a luoghi ed edifici scomparsi nel tempo.



Archivio MAST



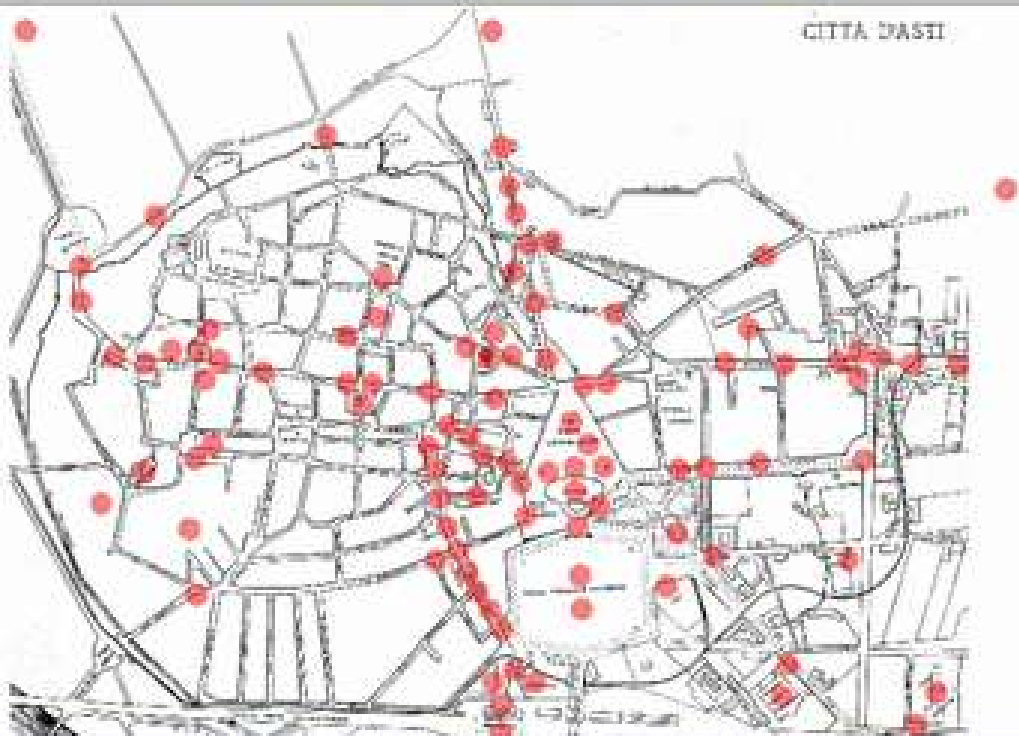
Grafica Alta qualità Testo Carattere P M G Cerca User Pass Login

Home » » A spasso nel passato

A spasso per la città di Asti un secolo fa



Seleziona sulla mappa l'area di interesse per iniziare la passeggiata



Astivino Mast - Museo virtuale del paesaggio storico Antiquario
museoastivino@protonmail.com



Home » _nuovo » Cartoline dall'altro secolo



ARCHIVIO MAST - Versione 6 prova
Sezione ASTI



Stanza Corso Alessandria



Stanza Piazza Alfieri - Veduta generica



Stanza Piazza Alfieri - Monumento in dicitura o in primissimo piano



Stanza Piazza Alfieri - Foro Beario o Alla in dicitura



Stanza Alfieri: Busti - Dipinti - Monete (escluso monumento di Piazza Alfieri)



Stanza Alfieri: Casa - Interni

Grazie per l'attenzione

*... il paesaggio costituisce una **risorsa favorevole all'attività economica**, se salvaguardato, gestito e pianificato in modo adeguato (...) .*

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO
Firenze, 20 ottobre 2000